

**Udine inaugura il binomio industria-arte per la manifestazione che sarà presentata oggi L'Abs: «Vogliamo promuovere la nostra immagine attraverso l'opera di un grande artista»**

Le Giornate del Tiepolo saranno presentate oggi durante una conferenza stampa per illustrare il programma che prevede sabato 22 maggio, alle 19, l'inaugurazione della mostra Giambattista Tiepolo fra scherzo e capriccio, allestita nei Civici musei in castello. L'evento sarà preceduto lo stesso giorno, alle 18, nella chiesa di San Francesco, da uno straordinario appuntamento culturale: la conversazione con Roberto Calasso sul tema Il Rosa Tiepolo, dal titolo del libro che lo scrittore ed editore dedicò quattro anni fa al grande pittore veneziano.

L'epopea di Giambattista Tiepolo (1696-1770) a Udine, dove il pittore veneziano venne chiamato dal Patriarca di Aquileia, Dionisio Delfino, cominciò con l'affresco del soffitto dello scalone nel palazzo arcivescovile, eseguito verosimilmente nei primi mesi del 1726, dove Giambattista raffigurò la Caduta degli angeli ribelli. Successivamente il pittore veneziano lasciò la sua firma nella straordinaria galleria, realizzata fra il 1727 e 1728, e nelle altre sale. Fra le altre opere presenti a Udine, da ricordare quelle in duomo e nell'oratorio della Purità, oltre che in castello dove è esposto il celebre "Consilium in arena".

In campo anche FriulAdria Fondazione Crup commercianti e artigiani

**Effetto Tiepolo, arrivano gli sponsor privati**

Il Comune ottiene da aziende e banche 90 mila euro per organizzare le "Giornate"

LA SINERGIA

di GIACOMINA PELLIZZARI

L'industria e il mondo economico al fianco dell'arte. Le Acciaierie Bertoli Safau sponsorizzano le imminenti "Giornate del Tiepolo". Per la prima volta l'Abs di Cagnacco punta sulla cultura per promuovere la sua immagine e anche per dimostrare al capoluogo del Friuli di essere al suo fianco. L'inedito binomio acciaio-arte debutterà sabato 22 con l'inaugurazione della mostra "Giambattista Tiepolo tra scherzo e capriccio".

Ma assieme all'azienda di Cagnacco anche la banca FriulAdria, la Fondazione Crup, la Confcommercio e la Confartigianato hanno scelto di sostenere quello che il Comune, senza esitazione, definisce «il grande progetto culturale della città». Un progetto che, oltre agli sponsor privati, unisce quelli pubblici, vale a dire i Musei diocesani e del duomo, il conservatorio di musica Tomadini e l'università, il Consorzio universitario e la Provincia assieme alla Fondazione

teatro nuovo Giovanni da Udine. Tutto ciò con il patrocinio della presidenza della Repubblica e della Regione. Le "Giornate del Tiepolo", insomma, segnano una svolta e inaugurano un modello organizzativo senza precedenti a Udine. «Per la prima volta – spiega l'assessore alla Cultura, Luigi Reitani – abbiamo definito un accordo tra pubblico e privato per realizzare un progetto di marketing culturale che punta anche sul commercio e sul turismo».

Basti pensare che dai privati l'amministrazione ha incassato circa 90 mila euro. Di questi 10 mila li ha versati l'Abs perché, spiega la responsabile delle risorse umane, Paolo Perabò, «siamo una grande azienda della città e vogliamo dimostrare di esserci». Il modo migliore è far comparire il marchio sul materiale divulgativo e sul catalogo edito da Electa della mostra "Giambattista Tiepolo tra scherzo e capriccio" che dal 22 maggio resterà aperta, in castello, fino al 31 ottobre.

«Per tradizione, l'Abs ha una vocazione all'arte e operando su un territorio internazionale ci interessa valorizzare i tesori artistici del territorio», continua Perabò nel far notare che il 50 per cento della sua attività l'Acciaieria Bertoli Safau la svolge all'estero, dove il Tiepolo è molto conosciuto. Guardandola da questo punto di vista, la sponsorizzazione delle "Giornate" per l'Abs si trasforma in un biglietto da visita degno di nota pure oltre confine.

Anche la Confcommercio ci metterà del suo invitando gli associati a tenere aperti, in via sperimentale, i negozi a orario continuato e a lanciare iniziative particolari ispirate al Tiepolo. La Saf invece sta mettendo a punto un progetto che coniuga il servizio pubblico con l'arte. E se l'università favorirà i progetti di ricerca sull'attività del Tiepolo, il conservatorio Tomadini sosterrà progetti sulla musica friulana.

Il grande pittore del Settecento, insomma, è riuscito a unire in un solo laboratorio un insieme di competenze per fare davvero di Udine "la città del Tiepolo".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'operazione che costerà 250 mila euro

**L'assessore Reitani: «Mai avuto prima un sostegno così ampio»**

SI PARTE IL 22

Il Comune, per organizzare le "Giornate del Tiepolo", ha a disposizione un budget di 250 mila euro. Secondo le prime stime, però, sul bilancio di palazzo D'Aronco dovrebbero gravare solo 100 mila euro perché l'assessore alla Cultura, Luigi Reitani, ha già a disposizione 90 mila euro di sponsorizzazioni private, che vorrebbe portare a 100 mila. I rimanenti 50 mila euro, invece, conta di ricavarli dalla vendita dei biglietti e dei gadget legati alla manifestazione che stamattina, alle 11, sarà presentata in castello durante una conferenza stampa.

«Questo tipo di approccio è incoraggiante anche perché il progetto deve crescere ancora e quindi bisogna raddoppiare il budget», spiega l'assessore nel ribadire che le "Giornate del Tiepolo" sono state pensate per richiamare più

visitatori non solo nei musei, ma anche negli altri luoghi della città. Una cosa è certa: «Le "Giornate" dedicate al pittore del Settecento sono e restano l'elemento caratterizzante della nostra città in senso culturale».

Reitani va fiero poi del fatto che la casa editrice Electa abbia voluto pubblicare il catalogo. «L'ha fatto perché crede nel progetto» dice il professore nel sottolineare che l'accordo di programma definito da tempo è stato portato nuovamente all'attenzione della giunta Honsell proprio perché si sono aggiunti sponsor privati, come spieghiamo nell'altro articolo.

Arrivata alla seconda edizione, l'iniziativa quest'anno potrà contare su diverse novità. Non ultima quella pensata dall'università che, come sottolinea l'assessore, «darà vita a una specializzazione nel campo degli studi pittorici intorno all'opera del Tiepolo».

Fondamentale pure la collaborazione con il Museo diocesano dove sono custoditi i maggiori tesori in città del pittore. Qui ogni anno affluiscono migliaia di visitatori anche d'oltre confine proprio per apprezzare le bellezze artistiche del maestro veneziano.

A tutto ciò si aggiungerà la mostra "Giambattista Tiepolo tra scherzo e capriccio. Disegni e incisioni di spiritosi e saporitissimo gusto" che da sabato 22, fino al 31 ottobre, sarà allestita nelle sale nella Galleria d'arte antica del castello. Qui oltre alla produzione grafica si potranno apprezzare disegni e oli del genio veneziano. (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA